



Il Lab-SIA (Laboratorio Salute, Infanzia e Adolescenza) svolge la sua attività all'interno del CEIMS. La sua istituzione è stata frutto di una riflessione a partire dalla consapevolezza di una lacuna esistente negli studi che, in Italia, si occupano della salute infantile e adolescenziale secondo la prospettiva dei cosiddetti *Childhood Studies*, e di un conseguente scarso interesse dimostrato nel nostro Paese nei confronti del tema dell'*agency* dei bambini e degli adolescenti nell'organizzazione dei servizi per la salute e nelle relazioni terapeutiche.

I *Childhood Studies* si sono sviluppati in conseguenza di profonde trasformazioni riguardanti il modo di intendere l'infanzia e l'adolescenza, caratterizzanti l'odierna società occidentale, che hanno stimolato la società stessa e il diritto (ONU, 1989) a considerare i minori non soltanto come oggetto della protezione degli adulti, ma anche come soggetti attivi, protagonisti della loro stessa tutela e produttori di cultura, riconoscendo loro la titolarità di diritti soggettivi, tra cui il diritto alla salute e alla partecipazione alle scelte e alle decisioni che li riguardano. Si tratta di studi appartenenti a tutti i campi del sapere che tradizionalmente si sono occupati dell'infanzia e dell'adolescenza: antropologia, sociologia, psicologia, medicina, filosofia e bioetica, diritto.

Anche nel campo della salute, l'incremento dei *Childhood Studies* ha sollecitato lo sviluppo di innovazioni giuridiche e di buone prassi che hanno inteso valorizzare il riconoscimento dei minori come partecipanti a pieno titolo alle scelte che li riguardano, tentando di coniugare le pratiche volte alla *protection* con quelle volte alla *promotion* e alla *participation*, secondo il dettato dell'Onu (1989). Sono, infatti, sempre più numerosi gli studi che hanno indagato la capacità di comprensione delle pratiche terapeutiche da parte dei bambini, la loro partecipazione attiva al mantenimento o alla riacquisizione della salute, la loro capacità precoce di utilizzare in modo autonomo strumenti per le cure (es.: inalatori, kit per insulina, kit diagnostici rapidi, ecc).

In questo senso, il Lab-SIA intende perseguire i seguenti obiettivi generali:

1. favorire la progettazione e la realizzazione di studi interdisciplinari sui temi della salute infantile e adolescenziale che si collochino nella prospettiva del riconoscimento della centralità dei bambini e degli adolescenti come soggetti attivi nelle relazioni terapeutiche, titolari del diritto a partecipare alle scelte sanitarie che li riguardano (anche in ottemperanza al dettato dell'Onu, dell'Oms e alle direttive europee), dotati di competenze in campo sanitario crescenti con l'esperienza e l'età;
2. promuovere e favorire la conoscenza approfondita di alcuni specifici temi di rilievo riguardanti la salute della popolazione infradiciottenne, con specifica attenzione al territorio regionale - in considerazione delle specificità territoriali dello stato di salute della popolazione e dell'erogazione e della fruizione dei servizi sanitari - in collegamento con le agenzie regionali, nazionali e sopranazionali, pubbliche e private, che si occupano della salute dei minori

3. promuovere la diffusione e lo scambio delle conoscenze scientifiche improntate a questa nuova visione dell'infanzia e dell'adolescenza, ponendo particolare attenzione:
 - a) alla valorizzazione delle esperienze di studio e di intervento già presenti nei servizi pubblici e privati;
 - b) alla promozione dell'istituzione di buone prassi che utilizzino questa prospettiva;
 - c) alla promozione di interventi di formazione.
4. Promuovere la circolazione delle conoscenze scientifiche sul tema, favorendo la costruzione di *network* internazionali (fra università, centri di ricerca, *stakeholders*, ecc.).

Responsabile del Lab-SIA: Prof.ssa Anna Rosa Favretto

Fanno parte del gruppo di ricerca le dott.sse Stefania Fucci e Francesca Zaltron